



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

## PROVVEDIMENTO. N. 28 / 2021

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I., PER L'INSERIMENTO NELLO STRUMENTO URBANISTICO DEL PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO D'ATTUAZIONE (P.P.A.) DEL PARCO DEL LURA, ADOTTATA DAL COMUNE DI ROVELLASCA (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 30 GIUGNO 2020. PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.**

### IL RESPONSABILE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

#### *Premesso che:*

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.

- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
  - ▶ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
  - ▶ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
  - ▶ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. 31/14.
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
- Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/14 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia dell’Integrazione del PTR, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della LR 12/05, verifica anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR.

*Atteso che:*

- Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20 luglio 2013, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL n. 50 dell’11 dicembre 2013, al quale è seguita una serie di varianti negli anni successivi.

*Dato atto che:*

- Il Comune di Rovellasca aderisce al Consorzio Parco del Lura (Parco Locale di Interesse Sovracomunale – PLIS), che ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesistiche del Parco stesso, nonché di fornire al pubblico i servizi ambientali propri e compatibili, ed è lo strumento più idoneo a precisare le destinazioni urbanistiche e le regole per il governo del territorio del PLIS.
- Il Consorzio Parco del Lura ha elaborato, ai sensi dell’art. 3.3 dello Statuto, il P.P.A. del PLIS Valle del Torrente Lura (del quale ha preso atto l’Assemblea dei Sindaci con deliberazione di A.C. n. 20 del 17 dicembre 2018).

*Atteso altresì che:*

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 22 gennaio 2019, è stato dato avvio al procedimento di variante al PGT, unitamente a quello di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.mi., individuando le Autorità procedente e competente per la VAS, dopo l’entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6420/2007 e s.m.i. (pubblicata sul BURL il 24 gennaio 2008).

- L'Amministrazione Comunale ha aderito alla redazione di una variante coordinata dal Consorzio, al fine di procedere congiuntamente ed in maniera armonizzata con gli altri Comuni aderenti.
- Con deliberazione n. 57 del 19 maggio 2020, la Giunta Comunale ha approvato un "Atto di indirizzo per la parziale riduzione del perimetro del Parco.
- Con successiva deliberazione n. 114 del 30 luglio 2019, la Giunta Comunale ha integrato il procedimento della variante al PGT vigente per il recepimento delle opere previste nel progetto: *"Compensazioni ambientali relative alle opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei Comuni di Bregnano e Lomazzo"* e *"Compensazioni ambientali dell'Autostrada Pedemontana Lombarda nei Comuni di Bregnano, Lomazzo e Rovellasca"*.
- In data 22 maggio 2019 si è svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.
- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 19016 del 16 maggio 2019, in occasione della citata Conferenza.
- E' stato emesso il Decreto di esclusione dalla VAS (prot n. 7493 dell' 8 luglio 2019) ed è stata data informazione circa la decisione (prot. n. 7502 del 09 luglio 2019).
- Il Decreto di esclusione (citato nelle premesse della deliberazione di adozione della variante al PGT della quale formano parte integrante), è stato messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web SIVAS, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30 giugno 2020, è stata adottata la variante al PGT in oggetto.
- Con nota n. 8940 del 15 ottobre 2020 (ricevuta dalla Provincia in data 19 ottobre 2020), il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'espressione della valutazione di competenza.
- Con lettera n. 36414 del 22 ottobre 2020, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Con mail in data 11 dicembre 2020, a seguito di disponibilità data dal Comune a partecipare a un incontro di confronto (mediante collegamento da remoto con utilizzo di piattaforma informatica), con la Provincia in merito al procedimento in corso, è stata inviata la relativa convocazione per il giorno 17 dicembre 2020.
- L'incontro ha avuto luogo nella data stabilita e dello stesso è stato redatto verbale, trasmesso al Comune e al progettista della variante in data 04 gennaio 2021 tramite posta elettronica.
- Con nota ricevuta in data 4 febbraio 2021 (prot. 4162) è pervenuto alla Provincia il parere rilasciato da Regione Lombardia - UTR INSUBRIA – sede di Como in ordine alla conformità al Piano di Indirizzo Forestale "P.I.F." della Provincia di Como, dello strumento urbanistico Comunale in oggetto, ai sensi dell'art. 13 delle N.T.A. del P.I.F.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico in oggetto, è il 15 febbraio 2021.

*Dato atto infine che:*

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP e la verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi dell'Integrazione del PTR.

- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

*Considerato che:*

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:

### **PARTE 1°**

**A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.**

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

**B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.**

### **PARTE 2°**

**A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).**

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

## **PARTE 1°**

### **LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP**

#### ***1. La Variante al PGT e le procedure di valutazione ambientale***

##### **1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici**

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

##### **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Il Comune di Rovellasca è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20 luglio 2013, pubblicato sul BURL n. 50 del 11.12.2013, successivamente modificato con le seguenti varianti:

- approvazione della rettifica di errori materiali con Deliberazione n. 7 del 25.02.2014;
- approvazione della variante parziale per l'inserimento delle opere sostitutive dei passaggi a livello della linea ferroviaria FNM in località Manera (sottopasso) e per alcune rettifiche e precisazioni a refusi presenti nella normativa di attuazione con Deliberazione n. 44 del 28.11.2017;
- approvazione della variante parziale per l'attuazione degli ambiti di trasformazione ATR/2 via Carso e ATS/1 via Caduti di Nassyria con Deliberazione n. 45 del 25.11.2019.

***Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.***

***Conseguentemente, le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente,***

*conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.*

La Variante in valutazione prevede l'ampliamento del perimetro del PLIS del Parco del Lura interessando il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi ed il recepimento delle specifiche NTA elaborate per le aree ricomprese nel perimetro del PLIS del Lura.

### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

La definizione dell'area urbanizzata costituisce un elemento fondamentale per la valutazione della sostenibilità insediativa del PGT e sue varianti, in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

*Occorre sottolineare come la presente variante non modifichi la superficie dell'Area Urbanizzata rispetto a quella computata nel PGT vigente in relazione a previsioni che interessano aree attualmente inserite in Rete Ecologica.*

*Le aree interessate dagli ampliamenti del PLIS del parco del Lura appartengono alla rete ecologica e non determinano nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.38 del PTCP.*

*Allo scopo di evitare potenziali trasformazioni in aree assoggettate alla disciplina della rete ecologica occorrerà comunque precisare nelle NTA della Variante al PGT che in caso di contrasto venga applicata la norma maggiormente restrittiva, a salvaguardia del funzionamento della rete ecologica stessa.*

### **1.4 La gestione dei boschi e il Piano di Indirizzo Forestale (PIF)**

Il PTCP promuove la tutela e la valorizzazione dei boschi riconoscendone le funzioni naturalistiche, protettive, faunistiche, paesaggistiche, ricreative e produttive, rinviando alla predisposizione dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF):

- a) l'individuazione delle aree boscate, in conformità alla legge regionale 31/2008, nonché le diverse tipologie forestali e la funzione assegnata ai comprensori boscati;
- b) la definizione degli indirizzi culturali specifici per ogni tipologia forestale ed eventuali deroghe al taglio a raso dei boschi;
- c) la definizione delle modalità e delle limitazioni in riferimento alla trasformazione dei boschi e di eventuali deroghe alle prescrizioni di massima e di polizia forestale;
- d) la definizione dei criteri, delle tipologie e della localizzazione degli interventi compensativi previsti dalla legge regionale 31/2008;
- e) la definizione dei sistemi silvicolturali atti a favorire la disseminazione delle specie pregiate autoctone, anche allo scopo di salvaguardare specie in via di estinzione a livello locale;
- f) la pianificazione delle problematiche fitosanitarie, degli incendi boschivi, dell'utilizzo di mandrie e greggi per la ripulitura di boschi e terreni incolti, della viabilità agro-silvo-pastorale, del mantenimento degli alpeggi, della ricostituzione delle selve castanili e dell'utilizzo delle biomasse vegetali;
- g) la previsione di incentivi per la manutenzione del territorio, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica ed il coinvolgimento degli operatori agricoli;
- h) le disposizioni regolamentari per la salvaguardia degli alberi monumentali;
- i) la definizione delle priorità per l'erogazione di incentivi e contributi in ambito forestale.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 48 della L.R. 31/2008, il PIF della Provincia di Como costituisce specifico piano di settore del PTCP.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 48 della L.R. 31/2008, le delimitazioni delle superfici a bosco e le prescrizioni sulla trasformazione del bosco definite nel PIF sono immediatamente prevalenti sui contenuti degli atti di pianificazione locale.

Per i Piani di Governo del Territorio, il PIF costituisce elemento irrinunciabile per la redazione del "Quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune" e del "Quadro conoscitivo del territorio comunale" di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 12/2005, anche ai fini della determinazione delle modalità di recepimento delle previsioni prevalenti dei piani di livello sovracomunale di cui al comma 2, lett. f dell'art. 8 della citata legge.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 15 marzo 2016 è stato definitivamente approvato il PIF il cui art. 13 delle NTA stabilisce che:

- in sede di adeguamento dei PGT ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005, o di specifica variante di recepimento del PIF ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 31/2008, i comuni provvederanno ad un approfondimento dell'analisi del territorio forestale, da rendere coerente con la scala di rappresentazione propria del PGT. L'approfondimento dell'indagine forestale è condizione obbligatoria per l'eventuale rilocalizzazione dei boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta propriamente detta;
- l'approfondimento di indagine forestale non è richiesto per i procedimenti, determinanti perfezionamento/variante di PGT, successivi alla variante di adeguamento al PIF ed ai procedimenti avviati prima dell'approvazione definitiva del piano.

In relazione agli aspetti sopra richiamati viene espresso parere favorevole in ordine alla conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (PIF) della variante al PGT in esame a condizione che:

1. le superfici a bosco da sottoporre a vincolo forestale/paesaggistico, ai sensi del comma 3, dell'articolo 48 della L.R. 31/2008, siano quelle delimitate dal Piano di Indirizzo Forestale;
2. le azioni di progetto che interessano superfici forestali vengano attuate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como;
3. relativamente alle NTA del Piano delle Regole del PGT aggiornare l'articolo 14 sostituendo "uffici provinciali" con "uffici regionali".
4. Relativamente alle NTA del Piano Particolareggiato di Attuazione del Parco Lura il comma 6 dell'articolo 29 deve essere sostituito con "*Il progetto di impianti di cui al precedente comma 4 deve essere integrato con fotografie panoramiche e schemi grafici prospettici dalla stessa angolatura, che illustrino le modifiche al paesaggio che sarebbero introdotte. Sul corretto inserimento si pronuncia la Commissione per il paesaggio, integrata con l'esperto in materie ambientali. Qualora l'impianto sia localizzato al di fuori del perimetro del bosco ovvero non comporta la trasformazione del bosco e i derivanti oneri compensativi forestali, il progetto è integrato con un piano di miglioria forestale, redatto e attuato nel rispetto della normativa vigente in materia forestale (D.lgs. 34/2018, L.R. 31/08, D.g.r. 2024/2006, D.g.r. 675/2005, r.r. 5/2007, Piani di Indirizzo Forestale approvati ai sensi dell'art. 47 della L.R. 31/08), da eseguire per una superficie di raggio pari ad una volta e mezza dell'altezza dell'impianto. In caso di indisponibilità dell'area sufficiente, il richiedente può in alternativa erogare al Consorzio Parco Lura una somma corrispondente alla triplicazione del Valore Agricolo Medio, oltre al costo di miglioria forestale e alla sua manutenzione per il quinquennio successivo. La somma così introitata deve essere destinata alle spese di investimento del Consorzio*".

## 1.5 Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico

Il PTCP (art. 18) persegue tale obiettivo mediante le seguenti disposizioni per gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali:

- delimitazione e classificazione dei beni territoriali di interesse storico-culturale, prevedendo, ove necessario, specifiche norme di tutela integrative dei vincoli di legge gravanti su tali beni;
- individuazione di adeguate aree di rispetto attorno ai beni storico-culturali in relazione al valore intrinseco di tali beni, al rapporto morfologico con il paesaggio circostante ed ai criteri di visibilità e fruibilità controllata, vietando nuove edificazioni all'interno di tali aree di rispetto;
- individuazione degli ambiti di interesse archeologico e archeologici e delle relative aree di rispetto comprese apposite normative delle stesse.

In ordine alla tematica trattata si evidenziano i seguenti aspetti, peraltro segnalati nell'incontro interlocutorio di confronto con il Comune del 17 dicembre 2020:

- si prende atto della imprecisione grafica riguardo alla rappresentazione cartografica nella “*Tav. 11 – Sintesi delle previsioni di piano*” della fascia di rispetto inedificabile a tutela di Villa Crivelli, ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PTCP. La fascia di inedificabilità risulta meglio identificata nella nella “*Tav. 4 – Modalità di intervento del PdR*”. A tale proposito **si chiede di uniformare le rappresentazioni cartografiche non coerenti a quest'ultima.**
- in merito la Casa Grassi (mappale n. 94-93), immobile storico sottoposto a decreto di vincolo della Soprintendenza si segnala che, pur essendo citato al comma 8 punto 4 dell'art. 21 “*NAF – Centri e Nuclei di Antica Formazione*” delle NTA del PGT che specifica come “*qualsiasi intervento dovrà essere sottoposto alla competente Soprintendenza*”, non è riproposto nell'art. 22 dove sono elencati tutti i “*beni immobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico e relative pertinenze e le modalità di intervento consentite*”. **Si ritiene opportuna un suo inserimento nell'elenco.**

**Ciò premesso, si prescrive di:**

- a) uniformare le rappresentazioni cartografiche della fascia di rispetto inedificabile a tutela di Villa Crivelli (ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PTCP) a quella rappresentata nella “Tav. 4 – Modalità di intervento del PdR”.**
- b) inserire la Casa Grassi (mappale n. 94-93), immobile sottoposto a decreto di vincolo della Soprintendenza, nell'art. 22 delle NTA del PdR allo scopo di definire le modalità di intervento consentite sull'immobile.**

## 1.6 I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)

Il PTCP individua nella cartografia di piano gli ambiti territoriali riguardanti i parchi locali di interesse sovracomunale già istituiti.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la verifica di ammissibilità di nuove proposte di istituzione di PLIS e per il successivo riconoscimento del loro interesse sovracomunale alla luce dei seguenti criteri:



- a) la conclusione, successivamente all'approvazione del PTCP, delle iniziative in atto;
- b) l'assenso dei Comuni coinvolti;
- c) la localizzazione dell'ambito territoriale nel contesto degli elementi costitutivi fondamentali della rete ecologica provinciale;
- d) l'indicazione di progetti strategici che comportino un impegno congiunto e coordinato da parte di più soggetti istituzionali e con particolare attenzione al coinvolgimento attivo del mondo agricolo.

Il PTCP costituisce quadro di riferimento per la definizione delle modalità di pianificazione e gestione dei PLIS di nuova istituzione e per la predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi da parte degli enti gestori dei PLIS già esistenti.

Il riconoscimento di nuovi PLIS da parte della Provincia rappresenta automatica variante al PTCP.

In termini generali *le previsioni della Variante si ritengono compatibili con i contenuti del PTCP.*

A titolo collaborativo *si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento come previsto dalla DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.*

## 1.7 Componente geologica, idrogeologica e sismica

A titolo collaborativo si ricorda che:

- *le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;*
- *gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;*
- *l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla L.R. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.*

## 2 Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

- La L.R. 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.
- Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).
- Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'*invio* alla Regione ed *alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.*

## TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 giugno 2020 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

### **1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP**

#### **1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante**

Le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

#### **1.3 Le aree urbanizzate, il tessuto urbano consolidato e la rete ecologica**

Integrare le NTA del PGT inserendo una norma di prevalenza della rete ecologica del PTCP in caso di contrasto nei contenuti.

#### **1.4 La gestione dei boschi e il Piano di Indirizzo Forestale (PIF)**

La coerenza con i contenuti del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (PIF) è subordinata alla condizione di implementare la documentazione di Variante mediante le seguenti modifiche/precisazioni:

1. le superfici a bosco da sottoporre a vincolo forestale/paesaggistico, ai sensi del comma 3, dell'articolo 48 della L.R. 31/2008, siano quelle delimitate dal Piano di Indirizzo Forestale;
2. le azioni di progetto che interessano superfici forestali vengano attuate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como;
3. relativamente alle NTA del Piano delle Regole del PGT aggiornare l'articolo 14 sostituendo "uffici provinciali" con "uffici regionali".
4. Relativamente alle NTA del Piano Particolareggiato di Attuazione del Parco Lura il comma 6 dell'articolo 29 deve essere sostituito con "*Il progetto di impianti di cui al precedente comma 4 deve essere integrato con fotografie panoramiche e schemi grafici prospettici dalla stessa angolatura, che illustrino le modifiche al paesaggio che sarebbero introdotte. Sul corretto inserimento si pronuncia la Commissione per il paesaggio, integrata con l'esperto in materie ambientali. Qualora l'impianto sia localizzato al di fuori del perimetro del bosco ovvero non comporta la trasformazione del bosco e i derivanti oneri compensativi forestali, il progetto è integrato con un piano di migloria forestale, redatto e attuato nel rispetto della normativa vigente in materia forestale (D.lgs. 34/2018, L.R. 31/08, D.g.r. 2024/2006, D.g.r. 675/2005, r.r. 5/2007, Piani di Indirizzo Forestale approvati ai sensi dell'art. 47 della L.R. 31/08), da eseguire per una superficie di raggio pari ad una volta e mezza dell'altezza dell'impianto. In caso di indisponibilità dell'area sufficiente, il richiedente può in alternativa erogare al Consorzio Parco Lura una somma corrispondente alla triplicazione del Valore Agricolo Medio, oltre al costo di migloria forestale e alla sua manutenzione per il quinquennio successivo. La somma così introitata deve essere destinata alle spese di investimento del Consorzio*".

## **1.5 Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico**

- uniformare le rappresentazioni cartografiche della fascia di rispetto inedificabile a tutela di Villa Crivelli (ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PTCP) a quella rappresentata nella "Tav. 4 – Modalità di intervento del PdR".

## **2. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)**

La L.R. 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

***Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.***

**B) Formula le seguenti segnalazioni che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento:**

### **1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP**

#### **1.6 I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)**

Si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento come previsto dalla DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.

#### **1.7 Componente geologica, idrogeologica e sismica**

Si ricorda che:

- le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;
- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla L.R. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.

## PARTE 2°

### LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

#### **1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato**

La L.R. 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione comportanti ulteriore consumo di suolo vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 L.R. 31/14).

*In relazione all'ampliamento del PLIS "Valle del Lura" e al recepimento della normativa del PPA approvata dal Consorzio di gestione del Parco nel 2018, la Variante risulta coerente con i criteri dell'Integrazione del PTR in quanto non prevede nuovi interventi che interessano superficie agricola e naturale. Tale valutazione è comunque subordinata all'applicazione delle norme di prevalenza delle disposizioni relative alla rete ecologica, come prescritto nello specifica parte relativa al PTCP del presente provvedimento.*

*Si prende inoltre atto che la variante recepisce il progetto definitivo delle compensazioni di Autostrada Pedemontana Lombarda che rientra nella categoria degli "intervento pubblico di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale" per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo.*

#### TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 giugno 2020 è coerente con l'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14.**

La variante risulta coerente ai criteri dell'Integrazione del PTR in quanto non comporta consumo di suolo. Tale valutazione è subordinata alla applicazione delle norme di prevalenza delle disposizioni relative alla rete ecologica sulle aree azionate come "Parchi urbani

territoriali” nelle NTA del PPA del Lura, come peraltro previsto dalle NTA della variante in valutazione.

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell’art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l’Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell’art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l’inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 08/02/2021

**IL RESPONSABILE**  
**BINAGHI FRANCO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)